

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe 5^aTSB

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE

SETTORE: INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

OPZIONE: PRODUZIONE TESSILE SARTORIALE

ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO:

- Simulazioni prima, seconda, terza prova scritta
- Griglie correzioni prima, seconda, terza prova scritta
- Relazioni/programmi consuntivi delle singole discipline
- Relazione su (ciascun) alunno DSA

DEPOSITATI PRESSO LA SEGRETERIA I SEGUENTI DOCUMENTI:

- Documentazione PDP e annessa Relazione per ciascun alunno DSA
- Certificazioni Alternanza Scuola/Lavoro (comprensivi di scheda individuale ASL studente/triennio)

PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDI

L'indirizzo "Produzioni Industriali e Artigianali" articolazione "Artigianato" consente agli studenti, a partire dal primo anno, di acquisire con gradualità, competenze specifiche per intervenire nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione dei prodotti sartoriali. L'opzione "Produzioni Tessili - Sartoriali" è finalizzata a:

- conservare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico le produzioni tradizionali del territorio;
- salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile-sartoriale
- sostenere la ricerca e l'innovazione, contribuendo al successo del Made in Italy.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato è in grado di:

- disegnare un figurino tecnico e illustrativo per l'ideazione del prodotto moda;
- progettare e interpretare i disegni di una collezione in tutti i suoi aspetti stilistici e produttivi;
- scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento ;
- selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie produttive; • applicare la modellistica e la confezione di base sia artigianale che industriale;
- utilizzare i principali strumenti e impianti di laboratorio e le tecnologie computerizzate;
- conoscere il ciclo completo di lavorazione e di organizzazione aziendale;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi;
- applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa ;
- padroneggiare le tecniche di diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali ed industriali;
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro nel settore di riferimento e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.

Il corso si articola in:

Primo biennio mirato a fornire una preparazione di base tecnica-professionalizzante in modo da impostare da subito la preziosa conoscenza di base per quanto riguarda la disciplina di Laboratori Tecnologici ed esercitazioni Tessili abbigliamento, e la disciplina Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica. Le conoscenze, le abilità e le competenze che gli studenti acquisiranno fin dal primo biennio concorreranno a formare il bagaglio culturale ben distinto in cui il costante allenamento al gusto, allo stile e alla manualità definiscono il fashion design, vanto e motore del Made in Italy.

Secondo biennio mirato ad approfondire e ampliare le conoscenze delle discipline d'indirizzo permettendo agli studenti di acquisire abilità nelle tecniche di progettazione, di produzione, organizzazione, e una conoscenza specifica dei materiali.

Quinto anno mirato a consolidare le conoscenze e le abilità che concorrono a delineare la figura professionale in uscita.

ELENCO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE	
1	Colombelli Michela
2	Dimitra Di Pietro
3	Esposito Greta
4	Frigerio Elisa
5	Kaur Palvinder
6	Luca Martina
7	Madè Francesca
8	Mallica Valeria
9	Nava Ilaria
10	Oberti Elena
11	Portuesi Simona
12	Silva dos Reis Amelia
13	Tombini Eleonora

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 studentesse, 12 delle quali provenienti da corsi di Formazione Professionale e una ripetente la classe quinta del nostro Istituto.

Il gruppo classe è eterogeneo e risente del tipo di preparazione ricevuta nel precedente corso di studi; si sono subito evidenziate lacune nelle discipline dell'area comune e anche in alcune materie d'indirizzo che precedentemente non erano state affrontate o approfondite. A tale situazione si è cercato di far fronte con l'attivazione di corsi di recupero in itinere svolti all'inizio dell'anno da docenti dell'area tecnica e di Lettere e, nella maggior parte dei casi, si è registrato un propositivo sforzo da parte degli alunni nel voler colmare tali carenze.

La maggior parte della classe ha affrontato l'anno scolastico con molta serietà e impegno, mostrando regolarità nella frequenza, attenzione in classe e impegno nel lavoro a casa. Nel complesso le alunne hanno colto con interesse le proposte formative offerte dalla scuola (visite didattiche, viaggio d'istruzione, spettacoli teatrali...), vedendole, correttamente, come un'occasione di crescita culturale che, in precedenza, non era stata loro data.

Non sempre i risultati sono stati congrui all'impegno profuso, ma sicuramente, considerando i livelli di partenza, c'è stata un miglioramento globale nella preparazione. L'esiguo numero di

alunne, poi, ha consentito di svolgere un lavoro più mirato e personalizzato e ha favorito l'instaurarsi di un positivo clima di collaborazione con i docenti del Consiglio di Classe.

Si sottolinea in particolare l'impegno profuso dalle alunne provenienti dalla provincia di Bergamo e Brescia, visto il tempo loro necessario per raggiungere la scuola.

Il quadro generale della classe è positivo, anche se qualche alunna ha seguito con appena sufficiente impegno le attività didattiche in classe e con livelli di attenzione non sempre adeguati e si è impegnato in maniera discontinua nello studio individuale, concentrando la maggior parte degli sforzi nelle fasi della valutazione sommativa.

Nella classe sono presenti 2 alunne con DSA . Per le studentesse con DSA nelle due simulazioni di terza prova effettuate si è provveduto all'aumento del tempo a disposizione (3 ore invece di 2,5 ore).

I percorsi di alternanza sono stati svolti negli anni scolastici precedenti per quanto riguarda le alunne provenienti da altre scuole e si è provveduto ad acquisire la relativa documentazione presso le scuole di provenienza. Solamente l'alunna proveniente dal nostro Istituto ha completato il percorso ASL durante il corrente anno scolastico.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA ULTIMO TRIENNIO	
		SI	NO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Roberta Rapini		X
STORIA	Roberta Rapini		x
MATEMATICA	Giovanni Lazzaro		x
LINGUA INGLESE	Silvia Grandi		x
PROGETTAZIONE TESSILE	Stefania Scinelli		x
LABORATORIO PROGETTAZIONE TESSILE	Olga Guarna		x
LABORATORIO TECNOLOGICO	Olga Guarna		x
LABORATORIO TECN. TESSILE	Maria Licata		x
TECNOLOGIA TESSILE	Valeria Enrica Amasino		x
ECONOMIA AZIENDALE	Claudia Perillo		x
RELIGIONE	Lucia Palmieri		x
SCIENZE MOTORIE	Aldo De Gaspari		x

ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

All'inizio dell'anno sono stati attivati dei corsi per gli studenti provenienti da un altro percorso di studi al fine di sostenerli in Lettere e Progettazione Tessile.

Al termine del primo trimestre, si è effettuata una settimana di pausa didattica in tutte le discipline, a questa è seguito un Corso di recupero di 6 ore per le alunne insufficienti in Progettazione Tessile.

Ci si è comunque avvalsi della forma di attività di recupero/sostegno "in itinere", effettuata durante le ore curricolari, quando dai risultati delle prove ne sia emersa la necessità.

ATTIVITA' COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

- Spettacolo teatrale "Così è (se vi pare)" di L. Pirandello, presso Pacta Teatri
- Spettacolo teatrale "Gran Casino", sul tema della ludopatia, presso Auditorium ITSOS di Cernusco
- Interventi sul tema "Complottismo, male del nostro tempo", a cura dell'Osservatorio sull'antisemitismo
- Conferenza di Liliana Segre, so l'Auditorium di Milano, in occasione della Giornata della memoria
- Percorso "Dialogo al buio", presso Istituto dei Ciechi di Milano
- Incontro con le associazioni di volontariato: AIDO, incontri AVIS (per alcuni donazione AVIS)
- Intervento di sensibilizzazione al volontariato: il 118
- Visita alla mostra "L'Italia vista dalla moda 1971-2001", presso Palazzo Reale di Milano
- Orientamento in uscita con esperti dell'Accademia della Moda di Milano
- Orientamento in uscita con esperti dell'Accademia IFDA, Italian Fashion and Design Academy
- Orientamento in uscita con esperti dell'Agenzia per il lavoro Humana S. P. A.
- Orientamento in uscita con esperti dell'Accademia Machina Lonati, Fashion and design Institute
- Orientamento in uscita con esperti dell'Accademia ACOF Olga Fiorini-Cooperativa Sociale Onlus.
- Orientamento in uscita con esperti dell'Accademia Moda Luciano Di Nardo: la figura del F.E.D.
- Orientamento in uscita con esperti dell'Accademia NABA.
- Viaggio d'istruzione a Salisburgo e Vienna

ELENCO DEI TESTI ADOTTATI

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	F
RELIGIONE	9788839302782	CASSINOTTI CLAUDIO / MARINONI GIANMARIO / BOZZI GUIDO	SULLA TUA PAROLA VOLUME UNICO + QUADERNO OPERATIVO + EBOOK / VOLUME UNICO PER IL QUINQUENNIO + QUADERNO OPERATIVO	U	MARIETTI SCUOLA	
ITALIANO LETTERATURA	9788842435822	DI SACCO	CHIARE LETTERE 3 EDIZIONE BASE	3	B.MONDADORI	
INGLESE	9780582818187	GALLAGHER ANGELA / GALLUZZI FAUSTO	ACTIVATING GRAMMAR (LIBRO PER LO STUDENTE+CD ROM)	U	PEARSON LONGMAN	
INGLESE	9788884882888	ODDONE CRISTINA / CRISTOFANI ENRICA	NEW FASHIONABLE ENGLISH + CD AUDIO / ENGLISH FOR TEXTILE, CLOTHING, AND FASHION INDUSTRY	U	SAN MARCO	
STORIA	9788842435814	DE VECCHI / GIOVANNETTI	STORIA IN CORSO 3 / ED.ROSSA TECNOLOGICI+ATLANTE	3	B.MONDADORI	
MATEMATICA	9788808900988	BERGAMINI MASSIMO / TRIFONE ANNA / BAROZZI GRAZIELLA	MATEMATICA.BIANCO MOD. U - NUOVA EDIZIONE DI MODULI DI MATEMATICA - (LDM) / LIMITI	U	ZANICHELLI	
MATEMATICA	9788808300973	BERGAMINI MASSIMO / TRIFONE ANNA / BAROZZI GRAZIELLA	MATEMATICA.BIANCO MOD. V - NUOVA EDIZIONE DI MODULI DI MATEMATICA - (LDM) / DERIVATE STUDIO DI FUNZIONI	U	ZANICHELLI	
PROGETTAZIONE TESSILE-ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	9788808153777	GIBELLINI LUISA / TOMASI CARMELA BEATRICE	DISEGNO PER LA MODA 2 (IL) / IDEAZIONE E PROGETTAZIONE	2	CLITT	
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	9788884882745	GRANA COSETTA	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI 3 TESSILI / TESSILI ABBIGLIAMENTO E MODA	3	SAN MARCO	
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	9788884882707	GRANDI AMALIA	MARKETING, DISTRIBUZIONE & PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO T.A. / TESSILE ABBIGLIAMENTO	U	SAN MARCO	
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI ABBIGLIAMENTO	9788870819298	CARVELLI ROSARIA / RUGGERI ANNUNZIATA	MODELLISTICA DELL'ABBIGLIAMENTO (LA) - 9° RISTAMPA / CORPINI, ABITI, CAPISPALLA - VOL.2 - PARTE 1	2	TECNICHE NUOVE	
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI ABBIGLIAMENTO	9788820347376	AGLIETTI TATIANA / BARSÌ RICCARDO	NUOVO TECNOLOGIE DELLA MODELLISTICA E DELLA CONFEZIONE / STRUMENTI TEORICI E PRATICA DI LABORATORIO	1	HOEPLI	
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI ABBIGLIAMENTO	9788848100175	CARVELLI ROSARIA / RUGGERI ANNUNZIATA	MODELLISTICA DELL'ABBIGLIAMENTO (LA) - 7° RISTAMPA / CORPINI, ABITI, CAPISPALLA - VOL.2 - PARTE II	2	TECNICHE NUOVE	

OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE

V. allegati

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

OBIETTIVI DIDATTICO / COGNITIVI TRASVERSALI

1. Partire dalle conoscenze teoriche per giungere all'applicazione pratica dei contenuti, delle tecniche, delle metodiche e delle regole proprie di ogni disciplina.
2. Potenziare le abilità del leggere, scrivere, parlare e ascoltare in contesti e situazioni diverse.
3. Promuovere le capacità di valutare e giudicare i fatti e i problemi attraverso giudizi motivati e ragionati.
4. Avviare al confronto di fatti e contenuti individuando e schematizzando analogie e differenze.
5. Far acquisire autonomia nell'organizzazione del lavoro utilizzando le diverse funzioni delle macchine e degli strumenti delle moderne tecnologie.
6. Saper sostenere e motivare le proprie opinioni.
7. Promuovere la capacità rielaborativa degli argomenti trattati.
8. Saper applicare le capacità logiche intuitive per compiere astrazioni.

OBIETTIVI EDUCATIVO / FORMATIVI

1. Essere consapevoli delle proprie capacità, attitudini e limiti.
2. Sviluppare le capacità critiche.
3. Sapersi orientare nelle scelte professionali e/o culturali per quanto riguarda le possibilità specifiche offerte dal titolo di studio.

STRATEGIE ADOTTATE

1. Trasparenza sulla propria strategia didattica e sulla programmazione, in modo che gli studenti sappiano cosa si richiede loro e, nel rispetto della differenza dei ruoli docente / studente, possano apportare il loro contributo.
2. Ricorso alla lezione partecipata e alla discussione guidata come strumenti di confronto e crescita del gruppo – classe e come stimolo al passaggio dal semplice “imparare” al “rendersi conto”, dal “come” al “perché”.
3. Richiesta di riutilizzare in un contesto diverso le conoscenze acquisite, per stimolare la riflessione e la rielaborazione personale.
4. Organizzazione dell'attività di laboratorio per gruppi che si autogestiscono nel proprio lavoro, mentre la valutazione finale è attribuita a ciascun componente in base al proprio apporto personale.
5. Sfruttare la correzione in classe delle verifiche per far acquisire consapevolezza delle eventuali lacune permettendo di riorientare il proprio metodo di studio.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Per alternanza scuola-lavoro, tutte le studentesse, tranne una, Mallica Valeria, hanno svolto i percorsi negli anni scolastici precedenti presso altri istituti e si è provveduto ad acquisire la relativa documentazione presso le scuole di riferimento.

PROGETTO DI ALTERNANZA DI MALLICA VALERIA

Referente del progetto di alternanza scuola-lavoro: Prof. Gaetano Ottaviano e Prof. Roberto Limonta

Tutor di classe per l'alternanza scuola-lavoro al quinto anno: Prof. Stefania Scinelli

Risultati Attesi dei Percorsi:

- conoscenza dei modelli di gestione e organizzazione aziendale
- conoscenza e modalità di attuazione delle norme di sicurezza sul lavoro
- competenza funzionale all'interno dell'organizzazione aziendale ospite
- competenze relazionali

Competenze - Abilità – Conoscenze

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Comprensione della specifica organizzazione dell'azienda ospite;</i> - <i>Acquisizione delle informazioni per eseguire il compito assegnato;</i> - <i>Riconoscimento degli ambiti di approfondimento tecnico</i> - <i>Riconoscimento dell'importanza delle politiche aziendali in termini di comportamenti da tenere;</i> - <i>Riconoscimento dei ruoli;</i> - <i>Problem solving;</i> - <i>Self management;</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Processa le informazioni nel rispetto delle procedure di lavorazione;</i> - <i>Utilizza adeguatamente i software di supporto;</i> - <i>Distingue le gerarchie e i relativi comportamenti;</i> - <i>Riconosce il contesto e la qualità dei messaggi dei diversi interlocutori;</i> - <i>Gestisce positivamente le relazioni professionali contribuendo all'immagine positiva dell'azienda;</i> - <i>Riconosce la presenza di un problema ed elabora in autonomia</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Conosce i modelli di organizzazione aziendale;</i> - <i>Conosce la realtà specifica organizzativa dell'azienda ospite;</i> - <i>Conosce il ruolo funzionale coperto nell'azienda ospite;</i> - <i>Conosce le politiche aziendali in termini di comportamenti corretti;</i> - <i>Utilizza tecniche e mezzi di comunicazione efficaci.</i>

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<i>-Applicazione delle procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali di lavoro e di tutela dell'ambiente.</i>	<i>ipotesi di risoluzione</i>	

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

Area di attività e Profilo professionale

Il Soggetto ospitante opera nel settore specificato nella prima parte, relativa ai dati.

Il tirocinante è inserito nel settore individuato dall'azienda e le attività da svolgere saranno quelle definite del tutor aziendale e dal tutor scolastico, in relazione agli obiettivi di questo progetto.

Obiettivi formativi

Gli obiettivi delle attività, sono espressi in termini di competenze del profilo in uscita, competenze descritte in termini di performance e prestazione attese sono:

Competenze di profilo	Competenze di performance	Prestazioni attese
<p>Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili- sartoriali , con riferimento alle norme di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e alla tutela dell'ambiente e del territorio;</p>	<p>Conoscenza e Organizzazione Aziendale ;</p> <p>Conoscenza e Partecipazione ai Processi Produttivi;</p> <p>Pianificazione delle proprie attività gestendo il tempo in modo tale da rispettare le scadenze e la tempistica di intervento ;</p> <p>Utilizzo di strumenti professionali;</p> <p>Integrazione nel team di lavoro ;</p>	<p>Imparare a conoscere l'organizzazione interna di un'azienda ;</p> <p>Rispettare orari di lavoro , regole aziendali e attrezzature ;</p> <p>Collaborare con i colleghi allo svolgimento dei compiti;</p> <p>Fortificare la motivazione allo studio,</p> <p>Relazionarsi correttamente con i colleghi con i soggetti interni ed esterni all'azienda , in un contesto lavorativo ;</p> <p>Riconoscere il proprio ruolo in azienda ;</p> <p>Svolgere i compiti assegnati rispettando tempi e modalità di esecuzione ;</p> <p>Utilizzare linguaggi specifici di settore in modo appropriato ;</p> <p>Rispettare i regolamenti le norme in materia di igiene e sicurezza .</p>

Attività previste per il percorso da realizzare a scuola e in azienda:

- Formazione in ambito ingegneria gestionale: organizzazione dell'azienda ospite
- Qualificazione competenze tecniche richieste dall'azienda ospite
- Formazione in ambito "comunicazione e Relazione empatica "
- Monitoraggio in itinere dell'attività svolta
- Verifica delle competenze acquisite
- Certificazione

Per il nostro Istituto professionale l'alternanza scuola-lavoro rappresenta una metodologia a carattere ordinario, tramite la quale, come affermato nelle Linee guida nazionali, "sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili".

Quindi innovare la didattica grazie all'alternanza e favorire la costruzione cooperativa della conoscenza, con il dialogo tra la cultura dei formatori e quella delle aziende.

Gli obiettivi del nostro progetto per gli allievi comprendono la motivazione allo studio, l'acquisizione delle competenze professionali, delle abilità nell'azienda attraverso "l'imparare facendo", scoprendo le proprie vocazioni personali al fine di superare la separazione tra momento formativo e applicativo.

MODALITÀ DI LAVORO E STRUMENTI DI VERIFICA

a) - MODALITA' DI LAVORO

MATERIA	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE PARTECIPATA	DISCUSSIONE GUIDATA	LAVORO DI GRUPPO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	x	x	x	
STORIA	x	x		
MATEMATICA	x	x	x	x
LINGUA INGLESE	x	x		
TECNOLOGIA TESSILE	x	x	x	x
PROGETTAZIONE TESSILE	x	x	x	x
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	x	x		x
ECONOMIA AZIENDALE	x	x	x	x
RELIGIONE			x	
SCIENZE MOTORIE				x

b) - STRUMENTI DI VERIFICA

MATERIA	INTERROGAZIONE	QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	TRATTAZIONE SINTETICA ESERCIZI	RELAZIONE E/O COMPONENTO	PROVE LABORATORIALI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	x		x	x	
STORIA	x		x		
MATEMATICA	x	x	x		
LINGUA INGLESE	x	x	x		
TECNOLOGIA TESSILE	x	x	x		x
PROGETTAZIONE TESSILE			x		x
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI			x		x
ECONOMIA AZIENDALE	x	x	x	x	x
RELIGIONE					
SCIENZE MOTORIE			x		

Voto	Indicatori	ASL	Giudizio
-------------	-------------------	------------	-----------------

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9-10	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze sicure, ampie e approfondite • Spiccata e sicura capacità di rielaborazione personale e critica, e di argomentazione (/creatività) • Accede, produce e gestisce autonomamente le fonti • Possesso di un lessico ricco e appropriato, anche sui linguaggi specifici • Eccellenti capacità di analisi e sintesi • Stimola e supporta positivamente la partecipazione dei compagni 	<p>Collabora nel contesto aziendale con autonomia, creatività e capacità di iniziativa</p> <p>Evidenzia competenze tecniche significative, e valorizza in ambito scolastico le acquisizioni dell'esperienza ASL</p>	Eccell.
8	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ampie e sicure • Manifesta capacità di rielaborazione personale e critica, e di argomentazione • Utilizza con sicurezza le fonti • Esposizione sicura, lessico appropriato, buon utilizzo dei linguaggi specifici • Sicurezza nell'analisi, sintesi, applicazione degli apprendimenti • Partecipa costruttivamente al dialogo educativo 	<p>Agisce nel contesto aziendale con responsabilità ed autonomia</p> <p>Utilizza sul lavoro le capacità tecniche apprese a scuola, e valorizza in ambito scolastico le acquisizioni dell'esperienza ASL</p>	Buono
7	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione sicura delle conoscenze di base • Esposizione sostanzialmente corretta e chiara, lessico sostanzialmente appropriato • Utilizza i linguaggi specifici • Sforzo di rielaborazione personale • Evidenzia capacità di analisi, sintesi, applicazione degli apprendimenti • Partecipa ricettivamente al dialogo educativo 	<p>Agisce nel contesto aziendale responsabilmente</p> <p>Ha manifestato predisposizione all'apprendimento operativo, implementando le competenze tecniche</p>	Discreto
6	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione delle fondamentali conoscenze di base • Esposizione accettabile, lessico di base e sostanzialmente appropriato • Utilizzo dei linguaggi specifici • Sforzo di rielaborazione personale e di applicazione degli apprendimenti • Partecipa passivamente al dialogo educativo 	<p>Rispetta le fondamentali regole sociali ed aziendali</p> <p>E' disponibile all'esecuzione operativa, evidenziando però limiti nelle competenze tecniche di base</p>	Suff.
5	<ul style="list-style-type: none"> • Incerta acquisizione delle conoscenze di base, presenza di evidenti lacune e/o insicurezze • Esposizione difficoltosa, lessico di base non sempre appropriato • Utilizzo poco pertinente dei linguaggi specifici • Tentativi poco fruttuosi di applicazione degli apprendimenti e di rielaborazione personale • Partecipa in modo scarso/di disturbo al dialogo educativo 	<p>Difficoltà a rispettare le fondamentali regole sociali ed aziendali, e di adeguarsi alle richieste; frequenza irregolare</p> <p>Non si evidenziano relazioni/feedback tra esperienza scolastica e ASL</p>	Insuff.
3-4	<ul style="list-style-type: none"> • Mancata acquisizione delle conoscenze essenziali/di base • Esposizione estremamente difficoltosa e scorretta, lessico non appropriato • Incapacità di utilizzo dei linguaggi specifici • Assenza di rielaborazione personale • Incapacità di applicazione degli apprendimenti • Non partecipa al dialogo educativo/partecipazione di disturbo 	<p>Incapacità/ indisponibilità totali al rispetto delle fondamentali regole sociali ed aziendali; assenteismo marcato</p>	Totalment e insuff.

1-2	<ul style="list-style-type: none"> • Processo di apprendimento non in atto • Rifiuto e indisponibilità a verifica/partecipazione 	Rifiuta l'inserimento/ esperienza, anche attraverso l' assenteismo	
-----	--	--	--

CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Tale scala di valutazione viene utilizzata, in sede di valutazione finale delle singole discipline, anche alla luce:

- livello di partenza dell'alunno nelle singole discipline
- capacità di organizzazione autonoma nello studio
- progressione dei risultati dell'alunno nel corso dell'anno scolastico

CRITERI GENERALI VALUTAZIONE FINALE

Si riporta qui sotto il testo della delibera sui criteri generali di valutazione , approvata dal Collegio Docenti il 25.11.2014, e facente parte del PTOF.

La valutazione periodica e finale ha per oggetto il processo di apprendimento e il rendimento scolastico complessivo dell'alunno, riferito anche alla sua maturazione personale e sociale, in relazione e in coerenza con gli obiettivi di apprendimento propri del Corso, così come recepiti nel POF e nelle diverse sedi in cui si realizzano e specificano l'autonomia e la progettazione didattica, opportunamente adattate al gruppo classe e ai bisogni educativi individuali.

La valutazione avrà quindi come punto di riferimento ultimo l'acquisizione delle competenze presupposte dal profilo personale e professionale di uscita dello studente: competenze formative trasversali, competenze culturali generali, competenze professionali, anche riferite ad aree culturali multi(pluri) disciplinari; acquisizione di competenze che deve permettere allo studente di assumere ruoli sociali operativi, agendo con autonomia e responsabilità,

Tale valutazione, anche di carattere formativo, comprende necessariamente:

- *La conoscenza degli argomenti trattati;*
- *Le abilità acquisite (anche in relazione alle attitudini possedute) ;*
- *Il percorso di apprendimento e la progressione rispetto ai livelli di partenza;*
- *L'interesse, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo;*
- *Il ruolo assunto nelle dinamiche e di classe;*
- *L'acquisizione di un metodo di studio efficace/personale;*
- *L'attitudine ad inserirsi nel contesto lavorativo evidenziata attraverso le esperienze in azienda*
- *Ogni altro elemento utile di valutazione*

La valutazione finale non si esaurisce pertanto in rilevazioni intese alla mera ricerca di medie statistiche. Sono perseguiti ed incoraggiati i processi di autovalutazione dell'alunno.

I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione.

In sede di valutazione finale dovranno quindi tenersi in considerazione adeguata –anche al fini dell'ammissione dello studente alla classe successiva- gli esiti dei percorsi effettuati in contesto lavorativo -, secondo le indicazioni fornite dall'azienda ospitante, ed opportunamente valutate dal Consiglio di classe- in termini di competenze (comunicative, relazionali, tecniche, professionali, culturali, sociali), evidenziate dall'allievo.....

Il voto di comportamento è assegnato sulla base della rilevazione circa l'acquisizione delle competenze sociali e di cittadinanza da parte dello studente, obiettivo prioritariamente perseguito dall'Istituto; esso si basa su un giudizio complessivo sul contegno dell'alunno in classe e fuori di classe, sulla diligenza e sulla frequenza (assenze e ritardi ingiustificati o, comunque, frequenti), nonché –nel triennio- sulle risultanze dell'esperienza di stage ASL.

Il comportamento viene considerato concretamente nella determinazione dell'esito finale dello studente, a fronte di elementi di ambiguità/contraddittorietà.

Di regola, avrà un **voto di comportamento non superiore a 7** chi non risulti in regola sotto i profili di: ritardi (avendo superato il limite di 15 ritardi), assenze (chi abbia accumulato senza motivi plausibili numerose assenze), mancate giustificazioni (gli abituarini in tal senso), oltre che coloro che abbiano riportato note significative, o abbiano riportato esito negativo/abbiano rifiutato senza motivo valido lo stage ASL).

Valutazione individuale esito Alternanza (ASL).

E'obiettivo dell'Istituto promuovere il più possibile l'integrazione dell'attività di Alternanza nella didattica e nella valutazione.

Come deliberato dal Collegio, **dell'esito dello stage si tiene conto in sede di attribuzione del voto di comportamento** (v. sopra).

Il Collegio ha altresì deliberato una direttiva affinché dell'esito dell'esperienza di stage si tenga conto:

- nell'assegnazione dei voti delle materie direttamente connesse all'esperienza;
- nell'assegnazione dei crediti scolastici;
- sulla determinazione dell'esito finale (non ammissione o numero di materie con debito), in casi di incertezza e situazioni ambigue (oltre che nella determinazione di eventuali "arrotondamenti" dei voti);

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

SIMULAZIONI PROVE ESAME DI STATO- MANUTENZIONE				
PROVA	DATA	DURATA	ARCO ORARIO Comprensivo opp. preliminari	LUOGO
TERZA PROVA /1	Lun 12 marzo	2h30m (3h DVA/DSA)	8-11.10	classi
PRIMA PROVA –ITA	Gio 19 aprile	6 ore	8-15	v. sopra
SECONDA PROVA -	Ven 20 aprile	6 ore	8-15	v. sopra
TERZA PROVA /2	Mer 9 maggio	2h30m (3h DVA/DSA)	8-11.10	classi

SIMULAZIONI TERZA PROVA SCRITTA: DATE E MODALITÀ'

MATERIE SIMULAZIONI TERZA PROVA -MANUTENZIONE	
SIMULAZIONE 1 12 marzo	SIMULAZIONE 2 Mer 9 maggio
INGLESE TEEA TECN.MECCANICHE STORIA	INGLESE TEEA LTE MATEMATICA

MODALITA' SIMULAZIONE TERZA PROVA: TIPOLOGIA MISTA (A+B)		
NORMODOTATI	DSA	DVA obiettivi minimi
- 5 scelte multiple (4 opzioni cad.) + - 2 domande a risposta aperta (max. 6 righe)	- Come i normodotati Tempo +30m Possibile utilizzo sussidi come previsto da PDP	- 5 scelte multiple (3 opzioni cad.) + - 1 domande a risposta aperta (max. 6 righe) -differenziata

ALUNNI DSA. Coerentemente con quanto previsto per l'Esame di Stato si prevedono per i DSA adeguate modalità di svolgimento delle prove; gli studenti possono utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal PdP (compresa la lettura dei testi da parte di un docente); dispongono di 30m in più dei normodotati per l'esecuzione della prova; vengono utilizzati criteri valutativi maggiormente attenti al contenuto che alla forma .

Il Consiglio di Classe ha illustrato alle studentesse la struttura e le caratteristiche dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la **prova scritta di Italiano** sono state previste varie tipologie:

- analisi e commento di un testo letterario;
- stesura di un testo argomentativo di carattere di attualità o storico;
- sviluppo di un testo sotto forma di Saggio breve.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- correttezza e proprietà nell'uso della lingua il possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento personale;
- capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia di **Progettazione Tessile Abbigliamento Moda e Costume**, sono stati forniti alle studentesse degli esempi di prova ed è stata effettuata una simulazione della stessa ricalcando la tipologia di verifica dell'Esame di stato.

Le prove hanno fatto riferimento a situazioni operative, professionalmente rilevanti, nell'ambito della filiera industriale o artigianale di interesse e richiedevano alle candidate attività di analisi, scelta, decisione sullo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Le prove hanno avuto una delle seguenti tipologie:

- individuazione e predisposizione delle fasi di progettazione per la realizzazione di un prodotto artigianale o industriale;
- individuazione di modalità e tecniche di commercializzazione dei prodotti e dei servizi.

La struttura delle prove prevedeva una prima parte che tutte le candidate erano tenute a svolgere, seguita da una parte costituita da quesiti tra i quali la candidata poteva scegliere sulla base del numero minimo indicato in calce.

Nella correzione delle prove scritte si è teso ad accertare:

- il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti
- capacità di analisi
- capacità di sintesi
- capacità di rielaborazione personale

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato che si svolgerà in tre fasi:

- il colloquio ha inizio con l'esposizione dell'esperienza di Alternanza scuola lavoro; prosegue con l'esposizione dell'argomento di approfondimento proposto dalla candidata, attinente una delle discipline di indirizzo e legato all'esperienza ASL e al lavoro didattico realizzato nell'ultimo anno di corso;
- segue il colloquio sul programma svolto nelle singole discipline;
- si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

E' stato ribadito alle studentesse che il colloquio tende ad accertare:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nel corso dell'anno
- la capacità di discutere e approfondire, sotto il profilo tecnico-professionale, i diversi argomenti.

I criteri di valutazione risultano dalle griglie allegate alle simulazioni delle prove d'Esame.

FIRME DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Firme

ITALIANO

STORIA

INGLESE

MATEMATICA

PROGETTAZIONE TESSILE

TECNOLOGIA TESSILE

LABORATORIO PROGETTAZIONE TESSILE

LABORATORIO TECNOLOGICO

LABORATORIO TECNOLOGIA TESSILE

ECONOMIA AZIENDALE

SCIENZE MOTORIE

I.R.C. /Alternativa IRC

Cernusco, 15 maggio 2018

INDICE

pag.

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDI	2
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
4. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
5. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE	5
6. ELENCO DEI TESTI ADOTTATI	6
7. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	7
OBIETTIVI TRASVERSALI ED EDUCATIVI	8
8. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	9
9. MODALITÀ DI LAVORO E STRUMENTI DI VERIFICA	13
10. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	15
11. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	18
12. FIRME DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	20